

richiamata l'attenzione del Comm. Trinelli sul progetto, del quale egli è stato vagamente informato, della costruzione in Parigi di un grande palazzo nel quale, in condominio, potrebbero aver sede le rappresentanze di associazioni e di aziende estere.

Il Presidente, associandosi alle considerazioni svolte dal Direttore Generale, ripete che il Comm. Trinelli ha avuto l'incarico di studiare i mezzi per attivare la nostra produzione, e di accertare se all'uopo convenga la costituzione di una Società che possa conquistare un mercato, indubbiamente difficile per noi, come è quello Francese. Dichiarò, concludendo, che ad ogni modo, anche a costo di perdite, non è dato neanche pensare alla possibilità di ritirare la nostra bandiera dai paesi nei quali lo Istituto ha già stabilito la sua rappresentanza.

Il Consigliere Mathomattei ringrazia.

c. - Agenzia Generale di Teramo. Di,

